il TG che aspettavate

l'Unità 2

vi aspetta.
Nuovo TG2 20.30.
RAI

CARI

Mondonico, la forza della semplicità

MASSIMO MAURO

LA GIORNATA di campionato mi suggerisce alcune considerazioni su singole formazioni che per ragioni diverse mi hanno un po' tutte sorpreso: Lazio, Fiorentina, Torino e Cagliari tutte al di sotto delle mie previsioni e l'Atalanta che invece a questo punto la rivelazione della prima parte della stagione.

Cominciamo dalla Lazio. Due sconfitte esterne consecutive. Hanno rimpiccolita dopo il 1-0 subito alla Juve. Sembrava quella grande vittoria. Lavoro di una scala [illegible] primato. Invece i bianco-azzurri sono ricaduti nel loro abituale basso [illegible] non ma sembra che abbiano il ritmo che vuole portarli al primato. Di sicuro sarà decisiva la sfida contro il Milan in programma domenica prossima. Francamente mi ha deluso anche la Fiorentina e non soltanto perché non è riuscita a liquidare l'Inter. I mezzi di cui dispone Ranieri non sono evidentemente da scudetto ma al massimo da zona Uefa.

Meritatissimo il successo che Trapattoni sta ottenendo: vittoria la seconda partita consecutiva con il Cagliari recuperato dopo un disastroso avvio. I due gol portano la firma di un libero siciliano. Sincero che lo scorso anno ha rischiato una carriera migliore. Ha commesso errori che Trapattoni ama il bel gioco, al quale partecipano tutti i suoi giocatori, difensori compresi. Ora che è più tranquillo senza l'incubo della gola il Cagliari potrà lievitare ancora. Si è fatta invece preoccupante la situazione del Torino. Una squadra modesta ma ben organizzata poc'anzi in testa alla classifica. Ora è ultima e sembrava più facile. Nelle prossime sei giornate affronta le quattro concorrenti allo scudetto: la Juve, il Milan, il Parma e la Lazio. Rischia di fermarsi. Anche perché le difficoltà aumentano di giornata in giornata ed il Torino è malinconicamente ultimo nella classifica dei gol segnati. Soli sette gol, tre dei quali su rigore: in questi numeri ci sono tutti i problemi di Sonetti.

Infine l'Atalanta. Ora ha gli stessi punti della Lazio e Fiorentina. La bravura e l'umiltà di Mondonico vengono premiate: dalla classifica si evince come è vero che i nerazzurri hanno vinto sei gare fuori casa, cosa che non è riuscita a nessuna altra squadra di serie A. Se si giocassero la zona non sarebbe certamente nella parte più alta della classifica. Ha detto ieri Mondonico: «Ci ringrazi per queste parole, c'è una grande verità. Il calcio è fatto di cose semplici: bisogna giocare con le capacità che ciascuno dispone. Quando il tempo [illegible] Bergamo Gandolfi che per altro ha concluso inoltre la sua carriera del gioco aveva promesso spettacolo e grandi vittorie. Tre sconfitte dopo poche giornate con l'Atalanta in corsa avevano scosse la serie B. Un'esperienza del genere a Mondonico non capitava mai. Egli approfittò di un'altra scuola. Una scuola che ha scavato il meglio da ogni situazione.

Maldini esulta dopo il gol segnato al Piacenza. Sotto, Alberto Tomba

Finisce uno a uno il big match tra Parma e Juve. Ne approfittano i rossoneri

E il Milan restò solo

SEGNA ANCHE MALDINI. Con tre gol di testa (Savicevic, Panucci e Maldini) i rossoneri liquidano la pratica Piacenza: giocano bene e conquistano il primo posto solitario in classifica. Maldini cerca e trova il gol: per lui si sente aria di «pallone d'oro».

PERFETTA PARITÀ. Finisce uno a uno lo scontro tra Parma e Juve. Segna subito Ferrara, risponde allo scadere del primo tempo il ritrovato Asprilla. Un tempo, il primo, per la Juve, una ripresa targata Parma. Una bella partita.

ATALANTA TRA LE GRANDI. È il settimo risultato utile consecutivo per l'Atalanta di Mondonico che passa a Torino. Ora la squadra bergamasca è tra le grandi. È l'Uefa e un obiettivo più che possibile. Sugli scudi anche il Vicenza che in casa batte la Lazio.

Tomba in crisi Fuori anche nello speciale

I SERVIZI NELLO SPORT

TORINO, ALLARME ROSSO. La sconfitta interna con l'Atalanta fa precipitare la crisi del Torino. La squadra granata occupa ora da sola il quart'ultimo posto della classifica. La Cremonese torna alla vittoria proprio contro il Padova (2-1) a cui lascia lo scomodo posto di fanalino di coda.

SERIE B, CAPOLISTA KO. La capolista Genoa perde per 3 a 1 a Salerno. Ne approfittano la stessa Salernitana, il Brescia, il Verona e il Pescara, inseguitrici tutte vittoriose.

VOLLEY, BATTUTA L'OLANDA. La squadra azzurra continua la sua marcia trionfale in Coppa del Mondo in Giappone. Ieri ha perso il suo primo set contro l'Olanda, ma subito dopo ha schiacciato gli avversari 3 a 1 il punteggio finale.

Il caso Kurt Cobain

È stato ucciso il leader dei Nirvana?

«Troppe incongruenze nelle indagini. Kurt Cobain non si è tolto la vita: è stato ucciso». La tesi sulla scomparsa del leader dei Nirvana è del detective Tom Grant, che mette a disposizione di tutti i particolari e gli esiti della sua indagine sul caso. Dove trovare il materiale? Naturalmente su Internet: in tutti i siti dedicati ai Nirvana e a Cobain.

STEFANO PISTOLINI A PAGINA 9

Arte: risolto l'enigma

Quel Narciso così simile al Caravaggio

Risolto l'enigma di uno dei più celebri dipinti italiani. Quasi sicuramente è del Caravaggio il bellissimo dipinto del Narciso. I restauri dell'opera, ormai completati, verranno presentati mercoledì e poi esposti al pubblico. Complicate analisi al computer dimostrerebbero che il profilo e lo stesso di Caravaggio giovane, tipico di molti autoritratti.

ELA CAROLI A PAGINA 8

Muore Paolo Gobetti

La Resistenza custodita nelle pellicole

Una vita dedicata al cinema, come critico e ricercatore, per conservare la memoria della Resistenza. È morto ieri a Torino Paolo Gobetti, presidente dell'Archivio nazionale dell'Istituto storico della Resistenza.

SILVIA GARAMBOIS A PAGINA 9

Così la colonna sonora dà vita ai film

Film e musica. Le più belle colonne sonore in 6 Cd in edicola dal 28 novembre ogni 15 giorni per iniziativa dell'Unità. Si parte con Hollywood

ENNIO MORRICONE

PER COMPRENDERE il mistero dell'applicazione, l'eterna miracolosa e dell'eterna musica sul film, bisogna cogliere la ultima essenziale che accomuna queste due arti. Tentiamo di dare indicazioni che la musica sia oggi indispensabile per l'esistenza del cinema, senza pensare che non ci sia un rigoroso divorzio tra le due espressioni. Ma sarebbe anche altrettanto non solo della musica. Mi spiego: discorsi sul rapporto musica-cinema, sul rapporto tra le due arti